



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 26/09/2017
nr. 0006433
Classifica I.6.4.Fasc. 59 - 2012
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau
Presidente
- > On. Alessandro Collu
On. Pietro Cocco
On. Rossella Pinna
On. Gianmario Tendas
On. Giampietro Comandini
On. Roberto Deriu
On. Cesare Moriconi
On. Francesco Sabatini
On. Antonio Solinas
On. Luigi Lotto
On. Lorenzo Cozzolino
- Gruppo Partito Democratico
- > On. Daniela Forma
- Gruppo Misto
- > On. Valter Pisedda
- Gruppo Cristiano Popolari Socialisti

e p.c. > Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.1203/A sui danni provocati dagli incendi nei Comuni di Arbus e Gonnosfanadiga tra il 31 luglio e il 2 agosto 2017. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.3647/gab del 20 settembre 2017 inviata dall'Assessore della difesa dell'ambiente.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru



PSC

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 20/09/2017
nr. 0006296
Classifica I.G.4.Fasc. 59 - 2012
01-00-00

5656
5385

L'Assessore

Prot. n. 3047/GAS



Cagliari, li 20 SET. 2017

Al Presidente della Giunta Regionale
On.le Francesco Pigliaru

Oggetto: INTERROGAZIONE 1203/A (COLLU - COCCO Pietro - PINNA Rossella - TENDAS - FORMA - COMANDINI - DERIU - MORICONI - SABATINI - SOLINAS Antonio - LOTTO - COZZOLINO - PISCEDDA), sui danni provocati dagli incendi nei Comuni di Arbus e Gonnosfanadiga tra il 31 luglio e il 2 agosto 2017.

In relazione ai contenuti dell'interrogazione in oggetto, tenuto conto delle informazioni fornite dalla Direzione generale della Protezione Civile e dalla Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, si rappresenta quanto segue.

L'incendio che ha percorso i territori di Gonnosfanadiga e Arbus nei giorni 31 luglio e 1 - 2 agosto è stato molto esteso: da una stima effettuata a partire dall'immagine satellitare Sentinel del 05 agosto 2017, sembrerebbe che l'incendio abbia percorso circa 1.780 ettari. È stato necessario un corposo intervento dell'apparato antincendio regionale con l'impiego di ingenti risorse umane e strumentali, sia regionali che nazionali. Basti pensare, per fare un esempio, che solo nel giorno 1 agosto sono intervenuti 28 operatori con 2 autobotti e 6 pick-up, 4 elicotteri regionali più il Superpuma, 7 Canadair e l'elicottero L02 dell'esercito. Oltre ai Forestali delle Stazioni del CFVA di Villacidro, Guspini, Fluminimaggiore e del GAUF (Gruppo di Analisi e Uso del Fuoco) di Cagliari, sono intervenute le squadre di FoReSTAS di Gonnosfanadiga Monte Omu e Perd'e Pibera, Montevecchia, Guspini, Monastir, Irgoli, Urzulei e Villacidro e le Associazioni di Volontariato L.I.V.A.S. di Gonnosfanadiga, Soccorso Iglesias, NOS di Quartu Sant'Elena e A.V.S.A.V. di Villacidro. Tutti hanno svolto un lavoro encomiabile.

Per quanto ad oggi si è potuto accertare circa la tipologia e l'entità dei danni, nelle fasi immediatamente successive alle attività di spegnimento dei fuochi nei territori di Arbus e Gonnosfanadiga, relativamente alle sole spese emergenziali e al patrimonio pubblico interessato, i due Comuni possono attivare le procedure previste dalla Legge regionale 21 novembre 1985,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

n.28 *Interventi urgenti per le spese di primo intervento sostenute dai comuni, province e comunità montane in occasione di calamità naturali ed eccezionali avversità atmosferiche.* Ai sensi della citata normativa si precisa che l'eventuale intervento finanziario di competenza, potrà riguardare esclusivamente i danni al patrimonio pubblico, ovvero il rimborso delle spese sostenute anticipatamente dai comuni per:

- a) Spese per le attività emergenziali di soccorso a persone e animali
- b) Interventi di ripristino e di messa in sicurezza delle strutture, infrastrutture e della funzionalità dei servizi pubblici essenziali danneggiati a seguito dell'evento
- c) interventi di ripristino di strutture e/o servizi pubblici finalizzati anche alla salvaguardia delle attività produttive, dell'ambiente e dei monumenti di rilevanza artistica e architettonica.

La nuova proposta di Bilancio regionale, incorso di elaborazione in questi giorni, contiene la richiesta di aumento della dotazione finanziaria del bilancio della voce dedicata al rimborso delle spese emergenziali fatte dai Comuni.

Relativamente alle iniziative da porre in atto, la deliberazione della giunta regionale 53/1 del 17.11.2005, definisce obbligatoria la costituzione di parte civile della Regione, in qualità di parte offesa, nei giudizi promossi per incendio doloso, ovvero per incendio colposo dal quale sia derivata la distruzione di almeno 25 ettari di superficie boscata e sia stato necessario l'intervento di almeno un mezzo aereo della flotta regionale, ovvero eventi dai quali sia derivato grave pericolo per l'incolumità pubblica o gravi danni ambientali.

In base alle informazioni fornite dalla Direzione Generale della Protezione Civile, pur riconoscendo il grave disagio subito dai territori colpiti, sembrerebbero non sussistere le condizioni per la richiesta della dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art. 5 della Legge 225/1992, e si ricorda inoltre che l'emanazione del provvedimento sia di esclusiva competenza dello Stato.

Tuttavia, tenuto conto dell'importanza dell'argomento, si propone di proseguire il confronto con gli Onorevoli Consiglieri Regionali per valutare in maniera congiunta l'opportunità di portare all'attenzione del Presidente del Consiglio la richiesta della dichiarazione dello stato di emergenza.

L'Assessore

Donatella Spano